



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia  
interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e dagli eventi franosi del 26 novembre 2022*

### **Determina Dirigenziale n. 502 del 05 novembre 2024**

**Ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023** ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - *Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 5-ter del Decreto-Legge n. 186 del 2022, convertito con la Legge n. 9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia.*

**Ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024** ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 - *Disposizioni riguardanti la pianificazione e programmazione della messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Casamicciola Terme, della ricostruzione privata post sisma e post frana e delle delocalizzazioni.*

**Oggetto: Determina di proroga dei termini** relativa alle seguenti tre procedure di gara, tutte afferenti all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della relazione geologica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i rilievi gli accertamenti e le indagini, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di progettazione esecutiva, redazione del piano particellare di esproprio e relazione archeologica, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023, come richiamato dal Decreto del Commissario, n. 2042 del 10 luglio 2024, rettificato dal successivo Decreto n. 2081 del 23 agosto 2024, relativi ai seguenti interventi contenuti nel *"Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione compilato ai sensi dell'art. 5-ter della Legge n. 9 del 2023 con la finalità di mitigare il dissesto idrogeologico del comune di Casamicciola Terme"* e denominati:

***“Codice IC07 – Interventi per la riduzione del rischio frana nell’area del centro abitato di Casamicciola”*** ricadenti nelle seguenti aree come individuate nel Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato con Decreto commissariale n. 2063 del 30 luglio 2024:

- **GARA 1: zona nord-est, area Bagnitiello - codici: IC07.1 - IC07.2 - IC07.3 - IC07.4**  
**(CUP: D38B24000130001 - CIG: B3F141EAB1)**
- **GARA 2: zona nord-ovest, area a monte della SS270 - codici: IC07.5 - IC07.6 - IC07.7 - IC07.8**  
**(CUP: D38B24000140001 - CIG: B3F1C0829C)**
- **GARA 3: zona sud-ovest, area Santa Barbara - codici IC07.9 - IC07.10 - IC07.11 - IC07.12**  
**(CUP: D38B24000150001 - CIG: B3F6A9FD52)**

#### **Il Dirigente della Struttura Commissariale**

**Visto** il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 (G.U. n. 269 del 19.11.2018), recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze"* (d’ora in avanti *“decreto-legge n. 109 del 2018”*) e in particolare le disposizioni di cui al capo III, intitolato *“Interventi nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell’Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017”*;

**Visto** l’articolo 1, comma 431, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, con il quale è stata disposta la proroga al 31 dicembre 2024 del termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130;

**Visto** l’articolo 13, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in base al quale *“Fino al termine della durata della gestione commissariale, il Commissario straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell’isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017 esercita le funzioni previste dall’articolo 18, comma 1, del decreto legge n. 109 del 2018, anche con i poteri di ordinanza previsti dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dall’articolo 11, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.*

*Nell'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo del presente comma, il Commissario straordinario può avvalersi della collaborazione degli uffici della struttura commissariale di cui all'articolo 50 del citato decreto-legge n. 109 del 2018. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali previste dalla legislazione vigente”;*

**Visto** altresì il comma 4-ter del predetto articolo 13, in base al quale *“Agli interventi della ricostruzione post-sisma nell'isola di Ischia possono essere applicate, con ordinanza commissariale, le disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ogni altra misura di semplificazione finalizzata ad accelerare la ricostruzione privata, pubblica e degli edifici di culto”;*

**Considerato** che, a seguito della frana verificatasi sull'isola di Ischia in data 26 novembre 2022, con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 948 del 30 novembre 2022, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022”*, il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e rinnovato fino al 31 dicembre 2024 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 9 gennaio 2024, al n. 87 (di seguito, *“Commissario Straordinario”*), è stato nominato Commissario delegato di protezione civile;

**Visto** l'articolo 5-ter, rubricato *“Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione”*, del decreto-legge n. 186 del 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge n. 9 del 2023, che prevede, nel comma 2, che *“Il Commissario straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la regione Campania, un piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme, utilizzando a tale scopo anche gli esiti delle indagini e gli studi prodotti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 951 dell'11 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2022”;*

**Considerato** che il medesimo articolo 5-ter, comma 2, ora citato, prevede altresì, negli ultimi periodi, che *“Il piano, che contiene anche una ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili contro il dissesto idrogeologico afferente al territorio dell'isola di Ischia, ha validità quinquennale ed è attuato progressivamente nel limite delle risorse allo scopo finalizzate”* e che *“Gli interventi sono*

*identificati dal codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 63 del 26 novembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'8 aprile 2021", mentre "Il monitoraggio è svolto ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229";*

**Considerato** che, sempre all'anzidetto art. 5-ter, si stabilisce che al fine di garantire nell'isola di Ischia il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal medesimo articolo, e prevede inoltre la disciplina del Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione;

**Visto** il comma 3 dell'articolo 5-ter del decreto-legge n. 186 del 2022, che prevede che *"Le previsioni del piano commissariale di cui al comma 2 integrano il piano di ricostruzione previsto dall'articolo 24-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, ai fini del necessario coordinamento tra le azioni di contrasto del dissesto idrogeologico e gli interventi di ricostruzione post-sisma, dando, ove possibile, autonoma evidenza contabile ai costi riconducibili alla ricostruzione post-sisma e alle attività previste dal piano commissariale di cui al presente articolo";*

**Vista** l'Ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023, recante *"Approvazione del Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023, riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme nonché ricognizione degli interventi e delle risorse impiegate e disponibili per il contrasto al dissesto idrogeologico relativo ai comuni dell'Isola di Ischia";*

**Dato atto** che l'art. 4 della medesima Ordinanza speciale n. 4 dispone, al comma 2, che *"Il documento di indirizzo della progettazione ("DIP") di cui al comma 1, lettera a), è redatto, secondo quanto previsto nel paragrafo 2 delle Linee guida indicate nel comma 1, dai Centri di competenza e dai Dipartimenti e Istituti universitari che hanno partecipato alla redazione del Piano, sulla base di apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 5, comma 6, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, nonché dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i cui costi trovano copertura nel quadro economico del Piano. Il DIP indica, in particolare, le prove geologiche, materiche, geometriche e ogni altra attività diagnostica*

*propedeutica alla definizione dei parametri di input per la più compiuta elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica.”;*

**Considerato** che il Piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione, approvato con l’Ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 (di seguito “*Piano degli interventi*”), è stato elaborato avvalendosi degli studi e delle analisi dei Centri di competenza e dei Dipartimenti Universitari;

**Visti** gli “*Accordi di collaborazione ex art. 15 della l. 241 del 1990 finalizzati al procedimento di approvazione del piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione ex art. 5-ter del d.l.186/2022*”, sottoscritti in data 01 agosto 2023, tra il Commissario Straordinario e i Centri di competenza di cui all’articolo 21 del decreto legislativo n.1 del 2018 e i Dipartimenti Universitari di seguito elencati:

- Università del Sannio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- Università di Napoli Federico II: DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, DIST - Dipartimento di Strutture per l’Ingegneria e l’Architettura, DISTAR - Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e delle Risorse;
- Università della Calabria: Centro di competenza CAMILab e Dipartimento DIMES;

**Preso atto** che i Centri di competenza e i Dipartimenti Universitari, sulla base di quanto comunicato con nota prot. n. 2097E/CD/ISCHIA del 3 luglio 2023, forniscono supporto al Commissario per le attività inerenti:

- all’integrazione di ricerche e studi finalizzati all’acquisizione di conoscenze utili per la progettazione degli interventi di mitigazione previsti dal Piano degli interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione nel Comune di Casamicciola Terme;
- al supporto scientifico funzionale alla predisposizione, da parte della Struttura commissariale e delle eventuali stazioni appaltanti, del Documento di Indirizzo della Progettazione dei singoli interventi previsti dal Piano degli interventi;
- alla verifica di congruità tecnico-scientifica dei Progetti di fattibilità tecnica economica (di seguito, “*PFTE*”) predisposti dai professionisti incaricati, rispetto ai Documenti di Indirizzo della Progettazione e al Piano degli interventi secondo quanto indicato dalla Struttura Commissariale;
- al supporto scientifico finalizzato alla verifica delle priorità e indirizzi per la pianificazione degli interventi necessari per la mitigazione del rischio tra quelli segnalati dagli altri 5 comuni dell’isola d’Ischia;

**Dato atto** che con Decreto commissariale n. 1698 del 11 luglio 2023 è stata costituita, presso la Struttura commissariale, l'Unità tecnica preposta alla redazione del DIP, anche in considerazione del fatto che i Centri di competenza e i Dipartimenti universitari non hanno ritenuto di poter assicurare l'intera redazione del DIP ma solo il relativo supporto scientifico;

**Visto** il *“Documento di indirizzo alla progettazione per le opere di riduzione del rischio idrogeologico del comune di Casamicciola Terme contenuti nel Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge n.186 del 2022, convertito con la legge n. 9 del 2023”*, trasmesso dal Responsabile Unico del Progetto ing. Antonio Longo, con nota prot. n. 3032U/CS/ISCHIA del 23 agosto 2023 (di seguito *“DIP”*);

**Visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 1738 del 30 agosto 2023 recante *“Ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Approvazione del Documento di indirizzo alla progettazione per le opere di riduzione del rischio idrogeologico del comune di Casamicciola Terme contenuti nel Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023”*, con il quale, tra l'altro, è stato previsto:

- di approvare il citato *“Documento di indirizzo alla progettazione per le opere di riduzione del rischio idrogeologico del comune di Casamicciola Terme contenuti nel Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5 ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n.9 del 2023”*;
- di stabilire che gli operatori economici affidatari della redazione dei PFTE dovranno assumere il DIP come base di riferimento delle elaborazioni progettuali e dovranno, altresì, recepire le ulteriori indicazioni che verranno fornite dai Centri di competenza e dalle Università;
- di approvare quale procedura di scelta del contraente la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art.76 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* (di seguito, *“D.lgs. 36/2023”* o *“Codice”*), con l'opzione dell'inversione procedimentale, da espletarsi per lotti ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023 e previa indagine di mercato con avviso pubblico di manifestazione di interesse indirizzato anche agli attuali iscritti all'albo fornitori;
- di stabilire che, stante lo stato di emergenza, gli operatori economici da invitare a presentare offerta potranno essere selezionati anche mediante sorteggio in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 50, comma 2 del D.lgs. 36/2023;

- di stabilire quale valore del prezzo o costo fisso di cui al comma 5 dell'art.108 del D.lgs. 36/2023 da porre a base di gara, l'importo indicato nel DIP per le varie prestazioni, calcolato ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, come modificato dall'Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, in vigore dal 1° luglio 2023, ridotto del 20%;
- di stabilire che il bando di gara conterrà, tra i criteri di aggiudicazione, quello del ribasso sui tempi di esecuzione del servizio e che il punteggio attribuito a tale criterio sia, gara per gara, ponderato al fine di favorire la più rapida elaborazione dei PFTE, attribuendo un peso superiore nelle gare degli interventi prioritari di cui ai punti precedenti;
- di confermare, fino alla fase di approvazione dei progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi inseriti nel DIP, l'ing. Antonio Longo quale Responsabile unico del progetto (di seguito, "RUP");
- di stabilire che l'Unità tecnica costituita con Decreto commissariale n. 1698 dell'11 luglio 2023 proceda a supportare il RUP anche in tutte le attività necessarie per l'approvazione dei PFTE;
- di dare mandato al RUP e ai dirigenti competenti di predisporre gli atti necessari per la celere attuazione delle procedure di scelta del contraente e, in generale, per la rapida attuazione degli interventi;

**Tenuto conto** che con gli atti recanti *“Avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazioni di interesse”*, approvati con Determina n. 65 del 15 settembre 2023 a firma del Dirigente della struttura commissariale Avv. Matteo Pasquali, pubblicati in data 15 settembre 2023 sul sito istituzionale della Struttura commissariale e sulla relativa Piattaforma telematica adottata, relativi all'affidamento dei *“Servizi di ingegneria ed architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i rilievi, gli accertamenti e le indagini, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”*, riferiti alle opere di cui al *“Piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 5-ter del Decreto-Legge n.186 del 2022, convertito con la legge n. 9 del 2023”*, la Struttura commissariale ha invitato gli operatori, anche se non ancora iscritti all'Albo fornitori istituito ai sensi del Decreto commissariale n. 1737 del 30 maggio 2023 (da ultimo aggiornato con Decreto commissariale n. 1908 del 7 marzo 2024), a manifestare interesse per uno o più lotti dei n.12 in cui la medesima procedura è stata articolata, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023;

**Considerato** che con Ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024 è stato, tra l'altro, *“approvato il documento di aggiornamento del “Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia”, di cui all'art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022, sulla base delle intese e dei pareri espressi nella Conferenza di servizi del 9 aprile 2024. Tale Piano, il cui*

*importo complessivo ammonta ad euro 178.000.000,00 per il Comune di Casamicciola Terme, integra l'allegato n. 6 dell'ordinanza speciale n. 4 del 31 maggio 2023 e contiene l'indicazione degli interventi prioritari per un importo di euro 51.000.000,00, di cui si dispone l'immediata attuazione. Il piano contiene altresì la ricognizione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per gli altri comuni dell'isola di Ischia, ai sensi del già citato art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022, per un importo complessivo di euro 209.000.000,00.”;*

**Dato atto** che, in ragione delle motivazioni dettagliate nelle premesse del Decreto del Commissario Straordinario n. 2042 del 10 luglio 2024 e che qui si richiamano integralmente, con detto Decreto recante: *“Disposizioni attuative per l'attuazione degli interventi del “Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia” e nomina del responsabile unico di progetto”*, si è disposto, tra l'altro:

- di revocare il decreto n. 1738 del 30 agosto 2023;
- di non dare seguito dunque alla procedura negoziata, articolata in 12 lotti, di cui al *“Avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazioni di interesse”* di cui alle premesse;
- di confermare l'incarico di RUP all'ing. Antonio Longo, Dirigente in servizio presso la Struttura del Commissario delegato ex OCDPC 948/22, per i seguenti interventi:

<b>INTERVENTI AMBITO D</b>	
IC02: Sistemazione agronomico-forestale del tratto di cornice sommitale	€ 4.000.000,00
IC03: Interventi di mitigazione del rischio da caduta di blocchi dai costoni delle zone sommitali_Reti corticali	€ 4.000.000,00
IC05: Interventi per la riduzione del rischio delle frazioni alle pendici dell'Epomeo_Paracolate	€ 6.000.000,00
<b>INTERVENTI AMBITI F1 e F2</b>	
IC07: Interventi per la riduzione del rischio frana nell'area del centro abitato di Casamicciola Terme	€ 12.000.000,00
<b>INTERVENTO AMBITO E</b>	
ICO6: Sistemazione idraulica e separazione del sistema delle acque meteoriche da quelle reflue nell'area dell'abitato di Casamicciola	€ 4.000.000,00



<b>ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E INDAGINI GEOGNOSTICHE</b>	
OPERA 1 - Ripristino funzionalità idraulica e riduzione del rischio idrogeologico del bacino imbrifero costituito dagli alvei Del Monaco, Cuccufreddo, La Rita.	€ 31.500.000,00
OPERA 2 - Aggiornamento Piano degli interventi - Pag.106 di 107 - Ripristino funzionalità idraulica e riduzione del rischio idrogeologico del bacino imbrifero costituito dagli alvei Celario, Fontana, Sinigallia	€ 43.000.000,00
OPERA 3 - Ripristino funzionalità idraulica e riduzione del rischio idrogeologico del bacino imbrifero costituito dagli alvei Fasaniello, Campomanno e Negroponte	€ 27.000.000,00
OPERA 4 - Ripristino funzionalità idraulica e riduzione del rischio idrogeologico del bacino imbrifero costituito dell'alveo Puzzillo	€ 7.000.000,00
OPERA 5 - Pulizia e opere di consolidamento e ripristino/restauro delle briglie nel tratto montano della cava Del Monaco (sigla MO01-MO04)	€ 4.000.000,00
OPERA 6 - Stabilizzazione alveo e ripristino viabilità alveo Sinigallia - L'intervento è finalizzato a stabilizzare questo breve tratto d'alveo e a ripristinare, ove possibile, la viabilità interrotta (sigla S02)	€ 2.000.000,00
OPERA 7 - Interventi di consolidamento e stabilizzazione dei versanti dell' alveo Fasaniello (sigla F02-F07-F10)	€ 5.000.000,00
OPERA 8 - Interventi di consolidamento e stabilizzazione dei versanti dell' alveo Puzzillo (sigla P02b-P02c)	€ 4.000.000,00
OPERA 9 - Regimazione del deflusso superficiale a monte del centro abitato (sigla IC04)	€ 2.000.000,00
OPERA 11 - Intervento di disgaggio e trasporto della biomassa (sigla F01)	€ 1.000.000,00

- di rimandare a successivi atti la nomina dei RUP ovvero dei soggetti attuatori per gli ulteriori interventi di cui all'art. 25, comma 2, lett. D, del D.lgs. n. 1/2018, e ivi elencati:
- di demandare, pertanto, al RUP e al Dirigente competente l'attuazione degli interventi mediante distinte procedure negoziate senza bando quanti sono gli interventi indicati in

premessa, ovvero eventualmente anche raggruppati tra loro in ragione di oggettive esigenze funzionali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 32 della direttiva 2014/24/UE (di seguito, “*Direttiva Appalti*”) e 76 del D.lgs. 36/2023, nonché secondo quanto specificatamente disposto nel presente provvedimento, ovvero, ove ne sussista la necessità, in ragione della rilevata estrema urgenza, ad individuare l’operatore economico tramite affidamento diretto per i servizi di importo inferiore a € 221.000,00;

- di applicare, stante le ragioni del conclamato stato di emergenza e della necessità di dare avvio agli interventi e alle attività prioritarie connesse alla realizzazione delle opere di cui al Piano approvato con la citata Ordinanza speciale n. 8, il regime derogatorio e le misure acceleratorie già disposte dalle Ordinanze speciali nn. 1 e 8 sopra richiamate, prevedendo che le predette procedure di affidamento siano espletate in deroga al D.lgs. 36/2023, ai regolamenti e o provvedimenti comunque denominati di attuazione esecuzione e integrazione dello stesso, nonché ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e fatta eccezione per le disposizioni degli stessi che fossero esplicitamente richiamati negli atti di gara; tra le deroghe autorizzate, in particolare:
  - stante lo stato di emergenza, gli operatori economici da invitare a presentare offerta potranno essere selezionati mediante sorteggio, in analogia a quanto stabilito all’art. 3, comma 4, dell’Allegato II.1 del codice appalti, dalla Struttura commissariale tra tutti coloro che hanno manifestato il loro interesse in esito all’ “*Avviso di indagine di mercato per acquisizione manifestazioni di interesse*”, approvato con Determina n. 65 del 15 settembre 2023 a firma del Dirigente della struttura commissariale Avv. Matteo Pasquali, pubblicati in data 15 settembre 2023;
  - il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara avverrà previa consultazione di almeno dieci operatori economici;
  - è consentito il ricorso all’inversione procedimentale ai sensi dell’articolo 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
  - il valore del prezzo o costo fisso di cui all’art. 108, comma 5, del D.lgs. 36/2023 da porre a base di gara è costituito dall’importo indicato nel DIP per le varie prestazioni, calcolato ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, come modificato dall’Allegato II.13 del medesimo D.lgs. 36/2023, ridotto del 20%, precisando che il solo valore stimato per le prestazioni aventi ad oggetto le indagini geognostiche è soggetto a ribasso;
  - è sempre autorizzata, in deroga all’articolo 17, commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023, la

consegna dei servizi oggetto degli affidamenti nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alle procedure di cui trattasi a prescindere dall'importo del contratto, nonché prima della stipulazione dello stesso;

- sarà richiesto tra i criteri di aggiudicazione, anche quello del ribasso sui tempi di esecuzione del servizio, limitatamente ad una percentuale comunque non eccedente il 20% del punteggio massimo attribuibile, e che il punteggio attribuito a tale criterio sia, gara per gara, ponderato al fine di favorire la più rapida elaborazione dei PFTE, attribuendo un peso superiore nelle gare degli interventi prioritari di cui ai punti precedenti;
  - in considerazione delle esigenze di straordinaria urgenza, il termine per la presentazione delle offerte è individuato in 15 giorni decorrenti dalla trasmissione delle Lettere di invito agli operatori economici; è corrispondentemente ridotto a 4 giorni il termine di cui all'articolo 88, comma 3, del D.lgs.36/2023 per la comunicazione a tutti gli offerenti delle ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara;
- di autorizzare, pertanto, il Dirigente competente all'approvazione degli esiti della manifestazione di interesse su richiamata ed alla composizione dell'elenco di operatori tra i quali effettuare il sorteggio;
- di dare atto che, considerato il preminente interesse pubblico connesso alla realizzazione del Piano degli interventi ed al fine di conseguire ogni utile accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, saranno sancite, in espressa Ordinanza speciale ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, da adottarsi prima dell'indizione delle procedure di gara, ovvero, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, prima dell'invio degli inviti a presentare le offerte, ulteriori deroghe a disposizioni legislative e al D.lgs. 36/2023, tra le quali, in particolare:
- la possibilità di non richiedere ai fini della partecipazione le garanzie provvisorie ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. 36/2023;
  - di disapplicare l'articolo 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023, per l'effetto adottando il provvedimento di aggiudicazione non efficace prima della verifica del possesso dei requisiti in capo al/ai migliore offerente/i;
  - di prevedere che il/i contratto/i d'appalto, all'esito della/e procedure di affidamento, potrà/potranno essere stipulato/i anche oltre il termine di cui all'articolo 18, comma 2, del D.lgs. 36/2023;
- di stabilire che l'Unità tecnica costituita con Decreto commissariale n. 1698 dell'11 luglio 2023 proceda a supportare il RUP anche in tutte le attività necessarie per l'approvazione dei PFTE;

- di dare atto che la copertura finanziaria è disciplinata dalle disposizioni dell'Ordinanza Speciale n. 8/2024 (a norma delle quali, *“Agli oneri per l’attuazione della presente ordinanza si provvede nei limiti delle risorse finanziarie della contabilità speciale stanziata a norma dell’articolo 19 del decreto-legge n. 109 del 2018 e del decreto-legge 2 dicembre 2022 n. 186, come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9”*);

**Dato atto** altresì che con Decreto del Commissario Straordinario n. 2081 del 23 agosto 2024, per le motivazioni ivi dettagliate e che qui si richiamano integralmente, si rettifica e si integra il citato Decreto n. 2042/2024 disponendosi, tra l'altro:

- di confermare le disposizioni contenute decreto 2042 del 10 luglio 2024 dal punto 1 al punto 6 e punti 8, 10 e 11 e di sostituire le restanti disposizioni con quelle di seguito indicate;
- di avvalersi della stazione appaltante della struttura commissariale per l'avvio e la gestione degli affidamenti ivi indicati necessari alla realizzazione delle opere e delle attività prioritarie, tra le quali quelle oggetto del presente contratto;
- di applicare, stante le ragioni del conclamato stato di emergenza e della necessità di dare avvio agli interventi e alle attività prioritarie connesse alla realizzazione delle opere di cui al presente contratto, il regime derogatorio e le misure acceleratorie già disposte dalle Ordinanze speciali nn. 1 e 8, prevedendo che le predette procedure di affidamento siano espletate in deroga al D.lgs. 36/2023, ai regolamenti e/o provvedimenti comunque denominati di attuazione esecuzione e integrazione dello stesso, nonché ad ogni altra disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, e fatta eccezione per le disposizioni degli stessi che fossero esplicitamente richiamati negli atti di gara; tra le deroghe autorizzate, in particolare:
  - stante lo stato di emergenza, in analogia a quanto stabilito all'art. 3, comma 4, dell'Allegato II.1 del codice appalti, gli operatori economici da invitare a presentare offerta potranno essere selezionati dalla Struttura commissariale mediante sorteggio dall'elenco complessivo degli operatori che hanno correttamente manifestato interesse;
  - il ricorso a procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara avverrà previa consultazione di dieci operatori economici estratti anche nel rispetto del principio della rotazione degli inviti;
  - è consentito il ricorso all'inversione procedimentale ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023;

- il valore del prezzo o costo fisso di cui all'art. 108, comma 5, del D.lgs. 36/2023 da porre a base di gara è costituito dall'importo indicato nel DIP per le varie prestazioni, calcolato ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, come modificato dall'Allegato II.13 del medesimo D.lgs. 36/2023, ridotto del 20%, precisando che il solo valore stimato per le prestazioni aventi ad oggetto le indagini geognostiche è soggetto a ribasso;
  - è sempre autorizzata, in deroga all'articolo 17, commi 5 e 8 e 50 comma 6 del D.lgs. la consegna dei servizi oggetto degli affidamenti nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione alle procedure di cui trattasi a prescindere dall'importo del contratto, nonché prima della stipulazione dello stesso, adottando il provvedimento di aggiudicazione non efficace prima della verifica del possesso dei requisiti in capo al/ai migliore offerente/i, fatta salva la verifica preventiva circa il rispetto degli obblighi in materia di antimafia;
  - sarà richiesto tra i criteri di aggiudicazione, anche quello del ribasso sui tempi di esecuzione del servizio, limitatamente ad una percentuale comunque non eccedente il 20% del punteggio massimo attribuibile, e che il punteggio attribuito a tale criterio sia, gara per gara, ponderato al fine di favorire la più rapida elaborazione dei PFTE, attribuendo un peso superiore nelle gare degli interventi prioritari di cui ai punti precedenti;
  - in considerazione delle esigenze di straordinaria urgenza, il termine per la presentazione delle offerte è individuato in 15 giorni decorrenti dalla trasmissione delle Lettere di invito agli operatori economici; è corrispondentemente ridotto a 4 giorni il termine di cui all'articolo 88, comma 3, del D.lgs.36/2023 per la comunicazione a tutti gli offerenti delle ulteriori informazioni richieste sui documenti di gara;
- di attivare il Protocollo di Vigilanza collaborativa con ANAC limitatamente a n. 1 procedura in quanto simile, negli elementi sostanziali, alle altre da espletare;

**Tenuto conto** che, in applicazione della normativa fin qui richiamata, con determine a contrarre n. 457 (per gara 1), n. 458 (per gara 2) e n. 459 (per gara 3), tutte del 7 ottobre 2024 e a firma del RUP ing. Antonio Longo e del Dirigente competente della Struttura commissariale dott. geol. Vincenzo Albanese, e che nel presente atto si richiamano integralmente, si è stabilito di procedere all'avvio delle relative procedure negoziate senza bando, ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023, in applicazione delle deroghe al Codice disposte dal Decreto commissariale n. 2042 del 10 luglio 2024, come rettificato dal successivo

Decreto commissariale n. 2081 del 23 agosto 2024, per l'individuazione dei relativi affidatari delle prestazioni descritte in epigrafe;

**Richiamate** le determine a firma del sottoscritto dirigente, n. 486 del 22 ottobre 2024 (per gara 1 e gara 2) e n. 488 del 23 ottobre 2024 (per gara 3), con le quali, in applicazione delle ridette determine a contrarre, sono state indette, rispettivamente, le procedure di che trattasi;

**Dato atto** che, in data 31 ottobre 2024, pendenti i termini per la richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici, come stabilito dalle relative lettere di invito sì come approvate dalle richiamate determine di indizione, un operatore invitato ad una delle tre procedure di gara, ha trasmesso, per il tramite della piattaforma di approvvigionamento in dotazione alla Struttura, una nota con la quale *“si chiede di voler prorogare il termine di presentazione delle offerte...”*, in ragione della pubblicazione degli allegati al DIP in data 30.10.2024;

**Dato atto**, altresì, che tale pubblicazione integrativa degli allegati al DIP posto a base di gara:

- costituisce una modifica significativa ai documenti di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 2, lettera b) del Codice;
- ha riguardato tutte e tre le procedure riportate in epigrafe le quali sono tutte afferenti al medesimo DIP;
- è avvenuta in data 30.10.2024 e cioè, rispettivamente, a 8 giorni (per la gara 1 e la gara 2) e a 7 giorni, dall'invio della lettera di invito;

**Sentito** il RUP e acquista da egli conferma, nell'ambito delle proprie prerogative di supervisione e coordinamento, sulla necessità di concedere la proroga dei termini di cui si tratta, come descritto in narrativa;

**Richiamato** il disposto di cui all'art. 15, comma 2 del Codice in base al quale si stabilisce che: *“4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”*;

**Richiamata** l'Ordinanza n. 23 del 29 giugno 2023 recante *“Organizzazione della Struttura del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017”* in forza della quale il dirigente scrivente: *“attua ogni necessaria attività amministrativa connessa al funzionamento della Stazione Appaltante Commissariale compresa la funzione di Responsabile delle Procedure ad evidenza pubblica nelle procedure di appalto”*;

**Richiamato** inoltre l'art. 6, comma 1 dell'Allegato I.2 in base al quale il RUP *“coordina il processo realizzativo anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice”*;

**Considerato** che i termini delle gare in questione non risultano ancora scaduti;

**Ritenuto** in ogni caso che la concessione di una proroga dei termini rientra nella piena discrezionalità dell'amministrazione tenuto conto del principio della massima partecipazione e dell'opportuno bilanciamento dei diversi interessi coinvolti, nonché delle specifiche circostanze di fatto del caso concreto;

**Ritenuto** dunque adeguato e opportuno, per la migliore ponderazione delle rispettive offerte, prorogare i termini per la presentazione delle offerte relative a tutte e tre le procedure descritte in epigrafe e, per l'effetto, stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle medesime sia fissato univocamente alla data del 18 novembre 2024 ore 12.00;

**Tenuto conto** che si debbano intendere posticipati altresì anche i termini ultimi per la presentazione delle richieste di chiarimenti, univocamente alla data del 11 novembre 2024 ore 12.00;

**Precisato** inoltre che, corrispondentemente, le risposte alle dette richieste saranno fornite, rispettivamente, almeno 4 giorni prima della scadenza dei relativi termini per la presentazione delle offerte, così come ridefiniti nel presente atto;

**Richiamato** il disposto di cui al comma 3 del citato art. 92 del Codice, a mente del quale *“In caso di proroga dei termini di presentazione delle offerte è consentito agli operatori economici che hanno già presentato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.”*;

**Dato atto** che con Decreto del Commissario Straordinario n. 1581 del 20 marzo 2023, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 3, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come convertito dalla Legge 16 novembre 2018 n. 130 e dell'art. 5-septies del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186 inserito dalla Legge di conversione 27 gennaio 2023, n. 9 è conferito al dott. avv. Matteo Pasquali l'incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della Struttura con evidenza, fra l'altro, del seguente obiettivo connesso all'incarico stesso: *“Assicurare la programmazione e gestione delle procedure di affidamento per l'acquisto di beni e servizi strumentali all'attività della Struttura”*;

**Visto** il Decreto n. 1725 del 2 agosto 2023 concernente *“Ordinanza n. 23 del 29 giugno 2023 – art. 2 – Assegnazione Unità Organizzative”*;

**Richiamato** il Decreto n. 1841 del 12 gennaio 2024;

**Considerato** che il combinato disposto di cui all'Ordinanza n. 23 e ai decreti n. 1725 e 1841, sopra citati, conferisce al Dirigente incaricato dott. avv. Matteo Pasquali la competenza in materia;

**Considerato** che relativamente a tutte e tre le procedure in oggetto, il sottoscritto ha reso le dichiarazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, agli atti della Struttura, e che per lo stesso non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui al menzionato articolo, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**Richiamato** il disposto di cui l'art. 226, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone che: *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;

**Considerato** che tutta la documentazione risulta regolarmente acquisita agli atti della Struttura;

**Visti:**

- la L. n. 241/90 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e segnatamente gli articoli riguardanti le competenze dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 82/2005 recante il Codice dell'amministrazione digitale, nonché delle *“Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni”* dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019;
- il D.L. 33/2013 e ss.mm.ii *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D. Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice Appalti (nel testo del presente atto, anche *“Codice”* o *“Codice dei Contratti”*);
- il vigente Protocollo di Intesa con ANAC sottoscritto il 03 aprile 2023;
- il Protocollo di legalità, ove applicabile, sottoscritto in data 21 aprile 2021;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 12 aprile 2024;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;

**DETERMINA**



1. **Di richiamare** le premesse che qui si intendono integralmente riportate e approvate, in quanto parte integrante del presente dispositivo, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.241/90 e ss. mm. e ii.;
2. **Di stabilire**, per le ragioni riportate nelle premesse del presente atto, di prorogare i termini per la presentazione delle offerte relative a tutte e tre le procedure descritte in epigrafe e, per l'effetto, stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle medesime sia fissato per il 18 novembre 2024 ore 12.00;
3. **Di stabilire** che i termini ultimi per la presentazione delle richieste di chiarimenti, sono fissati per il 11 novembre 2024 ore 12.00;
4. **Di garantire** idonea comunicazione a tutti gli operatori invitati a presentare offerta;
5. **Di dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
6. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento:
  - Al Dirigente competente per materia;
  - al RUP;
  - al Commissario Straordinario.

Il Dirigente

Dott. Avv. Matteo Pasquali